



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DON G. COLLETTO"
CORLEONE (PA) C.F. 92003160824 – Cod. Mecc. PAIS00900C
<https://www.doncollettocorleone.edu.it> - paais00900c@istruzione.it - paais00900c@pec.istruzione.it
Licei: Scientifico - Classico - Scienze Umane
Istituti tecnici: Settore Economico "Turismo" – Settore Tecnologico "Elettronica ed Elettrotecnica"
Istituto Professionale - Settore Industria e Artigianato: "Manutenzione ed Assistenza tecnica".
- Segreteria e Presidenza Via S. Cusimano s.n.c. 90034 Corleone (PA)
Centralino: Tel. 091/8464242/0918463642 - Fax 091/8463048
- Succursale: Via Umberto I - Tel. 091/8468948 - Fax 091/8453149
- Sede associata: Marineo - Via E.Majorana n. 5, Tel. 091/8725239- Fax 091/8725463

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA- FAMIGLIA

(ART.3 – DPR n° 235/2007 -Adeguato al DPR 8 agosto 2025, n. 134)

Il "Patto educativo di corresponsabilità è un documento finalizzato a definire gli impegni del personale della scuola, degli studenti dei genitori" (P.P.R. del 24 giugno 1998, n° 249, modificato dal D.P.R. del 21 novembre 2007, n° 235 e dal DPR 8 Agosto 2025 n°134)

PREMESSA

Il "**Patto Educativo di Corresponsabilità**" tra scuola e famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali, alle quali viene affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni.

Per dare concretezza alla propria fondamentale missione formativa, la scuola e la famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste. Il *Patto* infatti esplicita quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'attività educativa nel rispetto dei diritti, dei doveri e delle libertà di ciascuno.

Il presente Patto viene adeguato alle disposizioni del DPR 8 agosto 2025, n. 134, che ha modificato il DPR 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, con particolare riferimento al ripristino della cultura del rispetto e dell'autorevolezza del personale docente, nonché alla maggiore rilevanza attribuita al comportamento delle studentesse e degli studenti.

Il presente "**Patto Educativo di Corresponsabilità**" è **sottoscritto**, dal Coordinatore di Classe, delegato dal dirigente scolastico, e dai genitori per l'assunzione delle specifiche e reciproche responsabilità.

L'I.I.S.S. DON GIOVANNI COLLETTO

STIPULA

CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE

IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente – reale e virtuale- favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento; garantendo che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento possa influire

sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, in conformità all'art. 4, comma 3, del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;

3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
8. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
9. Dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc), mediante pubblicazione sul sito istituzionale della scuola;
10. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
11. Promuovere l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza, come previsto dall'art. 2, comma 8, lettera f-bis del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
12. Prevedere, in caso di allontanamento dalle lezioni non superiore a due giorni, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, da svolgersi presso l'istituzione scolastica, individuando i docenti incaricati della realizzazione di tali attività, ai sensi dell'art. 4, comma 8-bis del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
13. Deliberare, in caso di allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni di allontanamento, da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), stipulando convenzioni con enti, associazioni ed enti del Terzo settore inclusi negli elenchi approvati dall'Ufficio Scolastico Regionale competente, ai sensi dell'art. 4, comma 8-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
14. Garantire, nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, che le attività di cittadinanza attiva e solidale siano effettuate a favore della comunità scolastica, ai sensi dell'art. 6, comma 3-bis del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
15. Assicurare che le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale siano computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, come previsto dall'art. 4, comma 8-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
16. Considerare il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, in conformità all'art. 4, comma 8-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
17. Deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità, ai sensi dell'art. 4, comma 8-quinquies del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;

18. Promuovere, nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica, ai sensi dell'art. 4, comma 8-sexies del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
19. Disporre l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, commisurando la durata dell'allontanamento alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo, ai sensi dell'art. 4, comma 9 del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
20. Garantire un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni, tale da preparare il rientro nel gruppo classe, ai sensi dell'art. 4, comma 8 del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
21. Definire in maniera dettagliata, nell'ambito del presente Patto educativo di corresponsabilità, le attività formative e informative programmate a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 1-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
22. Individuare le figure referenti per la realizzazione delle attività di cittadinanza attiva e solidale, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, ai sensi dell'art. 4, comma 8-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025.
23. Intraprendere azioni di istruzione e formazione anche da remoto tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni – da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione.

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise, della libertà d'insegnamento (e dell'autorevolezza del personale docente, in conformità al DPR 134/2025);
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica del sito web della scuola;
5. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
6. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
7. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola;
8. (Collaborare con l'istituzione scolastica per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza, come previsto dall'art. 5-bis, comma 1-bis del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;

9. Prendere visione e accettare le attività formative e informative programmate dall'istituzione scolastica, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 1-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
10. Garantire che la/il propria/o figlia/o svolga integralmente le attività di approfondimento deliberate dal Consiglio di classe in caso di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, ai sensi dell'art. 4, comma 8-bis del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
11. Garantire che la/il propria/o figlia/o svolga integralmente le attività di cittadinanza attiva e solidale deliberate dal Consiglio di classe in caso di allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, consapevoli che il mancato o parziale svolgimento di tali attività viene considerato ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, ai sensi dell'art. 4, comma 8-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
12. Collaborare con l'istituzione scolastica, e ove necessario con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, nei percorsi di recupero educativo in caso di allontanamento superiore a quindici giorni, ai sensi dell'art. 4, comma 8-sexies del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
13. Mantenere un rapporto costante con la comunità scolastica durante i periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni, al fine di preparare il rientro della/del propria/o figlia/o nel gruppo classe, ai sensi dell'art. 4, comma 8 del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico (riconoscendo l'autorevolezza del personale docente e astenendosi da atti violenti o di aggressione nei confronti dello stesso, ai sensi dell'art. 4, comma 9 del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025);
7. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
8. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
9. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
10. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza;
11. Intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale;
12. Prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento ma come il bilancio intermedio e finale del processo di formazione in chiave orientativa e migliorativa;
13. Rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento del

proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;

14. Collaborare attivamente per l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza, segnalando tempestivamente agli insegnanti e ai genitori tali situazioni, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera f-bis del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
15. Svolgere integralmente le attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato eventuali provvedimenti disciplinari, in caso di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, ai sensi dell'art. 4, comma 8-bis del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
16. Svolgere integralmente le attività di cittadinanza attiva e solidale deliberate dal Consiglio di classe, in caso di allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, presso le strutture ospitanti convenzionate o a favore della comunità scolastica, consapevole che il mancato o parziale svolgimento viene considerato ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, ai sensi dell'art. 4, comma 8-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
17. Accettare l'eventuale prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, ove deliberata dal Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 4, comma 8-quinquies del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
18. Partecipare attivamente ai percorsi di recupero educativo in caso di allontanamento superiore a quindici giorni, in coordinamento con la scuola, la famiglia e, ove necessario, i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 4, comma 8-sexies del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
19. Partecipare alle attività formative e informative programmate dall'istituzione scolastica, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 1-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
20. Essere consapevole che le infrazioni disciplinari connesse al comportamento influiscono sul voto di comportamento e non sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025.
21. Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti
22. Rispettare il divieto di utilizzo dello smartphone in tutti gli spazi e momenti scolastici, se non espressamente autorizzato;
23. Riporre il proprio smartphone in modalità silenziosa o spento, secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto sull'uso dei Dispositivi Mobili.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di **bullismo e cyberbullismo**,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, anche per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 1-bis del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, definendo in maniera dettagliata le attività formative e informative programmate a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 1-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con

- competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della Legge ed in modo particolare, azioni che rientrano nel cyberbullismo e tese alla violazione della privacy;
4. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
5. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
6. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
7. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;
4. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
5. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
6. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ✓ ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati;
- ✓ a far rispettare l'osservanza da parte dell'alunna/o;
- ✓ accettare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- ✓ le infrazioni disciplinari da parte dell'alunna/o influiscono esclusivamente sul voto di comportamento e non sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, in conformità all'art. 4, comma 3 del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;
- ✓ in caso di allontanamento dalle lezioni, l'alunna/o è tenuta/o a svolgere attività di approfondimento (fino a due giorni) o attività di cittadinanza attiva e solidale (da tre a quindici giorni), il cui mancato o parziale svolgimento viene considerato ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, ai sensi degli artt. 4, commi 8-bis e 8-ter del DPR 249/1998 come

modificato dal DPR 134/2025;

✓ le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, ai sensi dell'art. 4, comma 8-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025;

✓ in caso di allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, per pericolo per l'incolumità delle persone o per atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, la durata è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo, ai sensi dell'art. 4, comma 9 del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025.

- ✓ le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni;
- ✓ nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007 e s.m.i.).

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

NOTA FINALE

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è stato adeguato alle disposizioni del DPR 8 agosto 2025, n. 134, in conformità all'art. 6, comma 1-bis del DPR 249/1998 come modificato dal medesimo decreto;

Le convenzioni con gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore per lo svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale saranno stipulate sulla base degli elenchi approvati dall'Ufficio Scolastico Regionale competente, ai sensi dell'art. 4, comma 8-ter del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025.

Corleone, _____

Per il Dirigente scolastico

La famiglia

La studentessa/Lo studente
